

Capitolato Speciale di Appalto.
“RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO”–
SIMOG: 81801308D1 CUP: F39E20000010004

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto i lavori di riqualificazione di alcuni parchi pubblici del Comune di Buguggiate.

Il progetto sviluppa l’obiettivo di riqualificazione di alcuni tra i principali parchi pubblici situati nel territorio, attraverso un’opera sistematica di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, la sostituzione di alcuni giochi obsoleti, oltre a lavori di messa in sicurezza.

Questo progetto interessa i seguenti parchi pubblici: il parco di Via Giovanni XXIII denominato Parco Bergora, il parco di Via Costituzione, il parco di Via Trieste e il Parco di Via Bellini.

ART. 2 - MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

L’appalto è disciplinato ai sensi del D.lgs. 50/2016 - Art. 63, dal Disciplinare di gara, dal presente capitolato speciale di appalto e relativi allegati.

All’operatore economico che partecipi alla gara produca offerta tecnica specifica, comprensiva dei seguenti elementi:

- A) una descrizione dettagliata di ogni singolo intervento completo di illustrazioni, modalità d'uso e descrizione di insieme (rendering del complesso);
- B) una descrizione dettagliata della posa in opera;
- C) elaborati grafici e descrittivi (relazione tecnica descrittiva, planimetrie con inseriti i giochi proposti e le migliorie proposte su ogni singolo intervento di sistemazione, sezioni, prospetti e quanto altro per una chiara e leggibile proposta) all'interno di ciascuna area individuata nel presente capitolato;

Saranno oggetto di valutazione eventuali proposte migliorative.

ART. 3- TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI

Le strutture dovranno essere adatte per la fasce d’età compresa tra i 0-12 anni circa e comunque devono essere compatibili con quanto indicato nel Computo Metrico Estimativo.

I nuovi giochi dovranno possedere accorgimenti tali da evitare il più possibile episodi vandalici e garantendo sempre i requisiti di massima sicurezza e funzionalità.

I nuovi giochi/arredi da installare dovranno avere un impatto visivo innovativo che dovrà anche essere riferito al tipo di offerta ludico-didattica e ricreativa del prodotto per consentire modalità di gioco, divertimento, espressione e anche relazione interpersonale tra i giovani utenti.

Particolare attenzione sarà rivolta alla caratteristica dell’alluminio proposto al fine di ottenere strutture robuste, sicure, atossiche facilmente manutenibili e dotate di garanzia e servizio di manutenzione ottimali.

Tutti i giochi/arredi proposti dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale e dovranno essere idonei per uso esterno.

Per tutte le attrezzature fornite, la Ditta dovrà consegnare o inviare per posta la relativa documentazione tecnica del produttore (certificazione UNI EN 1176 per i giochi e UNI EN 1177 per le pavimentazioni antitrauma – schede tecniche e di manutenzione) nonché possedere e certificare la corrispondenza alle Norme EN-1176: 2018 che specifica i requisiti generali di sicurezza per attrezzature e superfici per aree da gioco pubbliche installate in modo permanente. Gli articoli offerti dovranno soddisfare i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e possedere tutti i certificati TUV.

ART. 4 - TIPOLOGIA DI ARREDO/GIOCO

Di seguito le lavorazioni richieste e la descrizione base di gioco/arredo che il proponente potrà ampliare e/o modificare nel materiale, dimensione, forma.

PARCO VIA TRIESTE
NUOVA FORNITURA GIOCO MULTIFUNZIONE composto da n.1 torre rampa/scivolo h144 + palestra in alluminio e polietilene riciclato.
Messa in opera.
NUOVA FORNITURA TAVOLO DA PIC-NIC. corpo unico piede nero RICICLATO comprensivo di Messa in opera e trasporto
Intervento di rimozione delle strutture (gioco multifunzione+tavolo pic-nic) compreso lo smaltimento delle stesse in discariche autorizzate. Sistemazione del gioco a molla paperetta gialla compreso la fornitura e inserimento parti mancanti con ricambi originali. Levigatura e verniciatura nr. 3 panchine con impregnante ad acqua e fissaggio doghe.
PARCO VIA PAPA GIOVANNI XXIII
TABELLONI CANESTRO fornitura di Retine per canestri comprensiva di sostituzione
CAMPO CALCIO fornitura di Nr. 1 porta da calcio regolamentare, Nr. 2 reti da calcio. Intervento di sostituzione di una porta da calcio, delle reti di nr. 2 porte da calcio.
Fornitura ganci dell'ALTALENA DOPPIA 2 CESTELLI
Fornitura di Nr. 2 seggiolini a tavoletta con catene
PALESTRINA DI ARRAMPICATA cm 173x173. Nr. 2 Anelli con catena
Manutenzione straordinaria dell'altalena compreso di sostituzione dei ganci, regolazione delle altezze catene, scarteggiatura e verniciatura delle parti in legno con impregnante all'acqua dell'altalena attrezzo. Intervento di sostituzione dei seggiolini a tavoletta dell'altalena. Intervento di sostituzione degli anelli, sostituzione della rete di arrampicata, eliminazione della trave di sostegno rete, sostituzione sartia, scarteggiatura e verniciatura con vernice ad acqua delle parti in legno della palestrina di arrampicata.
Realizzazione di Mq. 30 di superficie antitrauma in materiale naturale sfuso: ghiaia pisello 0/8 mm come da normativa EN1176 oppure corteccia di pino, compreso di scarifica del terreno per una profondità di 30 cm, fornitura e stesura di circa 10 mq di materiale sfuso. Compreso lo smaltimento della terra proveniente dalla scarifica
Intervento di rimozione della struttura GIOCO MULTIFUNZIONE 3 TORRI compreso lo smaltimento in discariche autorizzate. Compresa l'eliminazione dei plinti, della platea e della pavimentazione in gomma
Nuova fornitura di gioco GIOCO MULTIFUNZIONE 3 TORRI con risalite/scivolo h84+h144 + ponti/palestra (rampe pe e ponti a corda) in alluminio e polietilene riciclato. Antitrauma già presente.
Messa in opera e trasporto
Fornitura e messa in opera di TAVOLO PING PONG DA ESTERNO FISSO Tavolo Ping Pong cm 274 x 152,5 peso kg 560, realizzato in calcestruzzo polimero avente pianale da gioco di spessore cm 4,5 con profilo perimetrale in alluminio, piedi di appoggio sempre in cemento polimero stondato e sagomato, comprensivo di platea in cemento per appoggio struttura di dimensioni 5x3, rete divisoria in griglia di alluminio sp.mm.8. Composizione idonea per l'attività all'aperto rete fissa in acciaio, comprensivo racchette e palline e trasporto

PARCO VIA COSTITUZIONE
Fornitura di Nr. 2 seggiolini a tavoletta con catene presso ALTALENA
Fornitura solo sagoma (soggetto a scelta D.L.), no molla c/o GIOCO A MOLLA
Fornitura di Nr. 2 sedute BILICO CON FIGURE
Installazione di n° 2 sedili a tavoletta compreso di catene, Inserimento figura mancante su gioco a molla, rimozione delle 2 gomme ammortizzanti del bilico compreso il riposizionamento di 2 gomme nuove del bilico, sostituzione delle sedute del bilico con figure. Levigatura e verniciatura con impregnante all'acqua delle parti in legno
Mq. 21 - Realizzazione della superficie antitrauma in materiale naturale sfuso: ghiaia pisello 0/8 mm come da normativa EN1176 oppure corteccia di pino, compreso di scarifica del terreno per una profondità di 30 cm, fornitura e stesura di circa 10 mq di materiale sfuso Compreso la demolizione della platea e smaltimento degli inerti e della gomma compreso lo smaltimento della terra proveniente dalla scarifica
TORRETTA CON SCIVOLO. Intervento di rimozione della struttura compreso lo smaltimento in discariche autorizzate e compresa l'eliminazione dei plinti, della platea e della pavimentazione in gomma
NUOVA FORNITURA Di TORRETTA CON SCIVOLO in alluminio rampa/scivolo h84 in alluminio e polietilene riciclato. Serve area 6x4. Antitrauma già presente e incluso di trasporto
Messa in opera.
Fornitura di nuovo CANESTRO
Levigatura e verniciatura con impregnante all'acqua delle parti in legno delle panchine e tavolo da pic-nic esistenti
PARCO VIA BELLINI
Realizzazione Mq. 30 di superficie antitrauma in materiale naturale sfuso c/o Castello con scivolo-: ghiaia pisello 0/8 mm come da normativa EN1176 oppure corteccia di pino, compreso di scarifica del terreno per una profondità di 30 cm, fornitura e stesura di circa 10 mq di materiale sfuso e compreso lo smaltimento della terra proveniente dalla scarifica
Realizzazione di Mq. 21 della superficie antitrauma c/o ALTALENA in materiale naturale sfuso: ghiaia pisello 0/8 mm come da normativa EN1176 oppure corteccia di pino, compreso di scarifica del terreno per una profondità di 30 cm, fornitura e stesura di circa 10 mq di materiale sfuso . Compreso la demolizione della platea e smaltimento degli inerti e della gomma e compreso lo smaltimento della terra proveniente dalla scarifica
CASTELLO CON SCIVOLO
Fornitura di n° 1 pannello fenolico 103x125cm
Fornitura n° 1 pannello fenolico 110x125cm
ALTALENA. Fornitura di n° 1 trave diametro 14 x 350
Sostituzione del tettuccio dell'altalena con pannelli fenolici del castello con scivolo, sostituzione della trave dell'altalena, levigatura e verniciatura con impregnante all'acqua delle parti in legno altalena e castello con scivolo.
Nr. 3 PANCHINE. n° 7 doghe 3,5x5x180cm. Levigatura e verniciatura con impregnante all'acqua delle doghe in legno. inserimento di 7 doghe mancanti

La descrizione del gioco, della forma, del suo svilupparsi potrà essere integrata, modificata, migliorata da ulteriori proposte progettuali che si adattano all'oggetto della presente fornitura

I concorrenti presenteranno la propria offerta tecnica dettagliata relativa alle aree di gioco individuate dal Comune di Buguggiate, fermo restando le superfici individuate per la posa, garantendo il livello dei giochi minimi sopra elencati, il contesto ambientale delle aree e il rispetto delle linee guida della norme UNI EN 1176 -1:2018: Attrezzature e superfici per aree da gioco e UNI EN 11123:2004 - "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto" con particolare riguardo a:

1. accessibilità
2. dimensionamento, posizionamento ed orientamento dell'area gioco
3. sicurezza generale del parco giochi
4. segnaletica

Si precisa che non è prevista, e non deve essere prevista in sede di offerta tecnica, alcuna recinzione, staccionata e/o siepe di delimitazione dell'area ludica.

Le condizioni e le modalità di esecuzione della fornitura sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

ART. 5 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta stimato per la fornitura è di € 44.280.000 di cui 3.542,40 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento e non comprensive di tutte le componenti richieste.

Il predetto importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per il montaggio e la posa in opera delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, nonché della rimozione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle azioni di posa in opera.

La quota parte del ribasso verrà utilizzata per interventi/forniture complementari che si dovessero rendere necessarie non prevedibili in fase di progetto senza che questo costituisca variante progettuale.

ART. 6 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del **rapporto qualità/prezzo**, valutata sulla base degli elementi meglio specificati dall'art. 7 del Disciplinare di gara.

ART. 7 OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Tenuto conto che prima di presentare l'offerta tecnica ed economica per l'esecuzione della fornitura e posa in opera oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore è obbligato ai sensi a ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni vegetative generali delle aree e assume tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare: con le modalità stabilite dall'art. 4, non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura del lavoro da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

L'appaltatore ha l'obbligo di disporre ogni eventuale accertamento per rilevare, nell'ambito dell'area di intervento, i tracciati delle reti esistenti (elettricità, gas, luce, telefoniche, impianto idrico e di irrigazione, ecc.). Per tale attività obbligatoria non è riconosciuto alcun compenso. Eventuali rallentamenti nell'esecuzione della fornitura che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, trasporti pubblici, ecc.) sono a carico dell'appaltatore e non potranno dar luogo a richieste di maggiore onere. È discrezione dell'amministrazione valutare se tali rallentamenti possano costituire valide motivazioni alla novazione dei termini di ultimazione dei lavori.

Gli operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara saranno tenuti, prima della presentazione dell'offerta, ad effettuare un sopralluogo presso tutte i parchi oggetto di riqualificazione, così da prendere piena visione dell'ubicazione delle attrezzature, degli spazi esterni

esistenti. L'Ufficio Tecnico Settore LL.PP. e Manutenzioni rilascerà apposito attestato di sopralluogo, che dovrà essere inserito, nella documentazione amministrativa di gara. Per ragioni organizzative l'effettuazione del sopralluogo dovrà essere concordata scrivendo al seguente indirizzo mail: alessandra.comparin@comune.buguggiate.va.it, oppure contattando telefonicamente il seguente numero telefonico: (0332/459166).

All'atto della presentazione dell'offerta gli operatori economici saranno considerati a perfetta conoscenza di tutti gli aspetti logistici che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa.

ART. 8 - INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo offerto in sede di gara è da intendersi fisso ed invariabile ed è comprensivo di riqualificazione dell'area ludica, di fornitura dei giochi e della posa in opera degli stessi, secondo quanto dettagliatamente richiesto ed offerto dall'aggiudicatario nella busta tecnica in sede di gara, in modo da consegnare le aree all'Ente appaltante "chiavi in mano".

ART. 9 - CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, e la manutenzione delle attrezzature esistenti dovrà avvenire entro il termine di **30 giorni dalla stipula del contratto**, ovvero in caso di urgenza dalla data di emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione definitiva in pendenza della stipula del contratto del contratto

Con la consegna dell'attrezzatura la ditta assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, eventuali manuali (in lingua italiana) ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento della stessa.

ART. 10 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

ART. 11 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. Gli importi delle garanzie avranno le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L. n. 50/2016 per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Buguggiate. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte

dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite dal Settore cui è demandata la gestione del contratto.

ART. 12 – VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA FORNITURA

Le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione appaltante, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 13 – SUBAPPALTO

La fornitura può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. In caso di subappalto il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare. Il subappalto è disciplinato dalle norme del D.Lgs. 50/2016 cui espressamente si rinvia. In caso di subappalto il prestatore della fornitura resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara; nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 14– CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui al DLgs 50/2016 e smi.

ART. 15 – RESPONSABILITA'

Il prestatore della fornitura è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori. È fatto obbligo al fornitore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 16 – PERSONALE

Il prestatore della fornitura si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi

quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, sollevando il Comune di Buguggiate da ogni responsabilità anche in merito agli obblighi di cui al D.lgs. n. 81/2008.

ART. 17 – ASSICURAZIONE

L'appaltatore è obbligato a stipulare, a proprie spese, specifica polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente Appaltante da tutti i danni durante la gestione oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore ad euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00) relativamente ai danni alle opere preesistenti e per un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) relativamente ai danni arrecati a terzi (responsabilità civile), restando comunque ferme le responsabilità dell'appaltatore per le somme eccedenti. La polizza dovrà essere consegnata all'Ente Appaltante all'atto della sottoscrizione dei verbali di consegna dei locali. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna della fornitura e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.

ART. 18 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA POST-VENDITA

Il fornitore si obbliga a garantire un periodo di manutenzione e assistenza post-vendita dalla data di esecuzione della fornitura, con riferimento alla migliore presentata in sede di offerta tecnica. Relativamente al periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fidejussione come descritto all'art. 8 del presente capitolato. Tale garanzia, escutibile a prima richiesta, dovrà avere validità pari al periodo di garanzia complessivo proposto.

ART. 19 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 137 e 297 del D.P.R. n. 207/2010, il presente capitolato, vale anche come schema di contratto e, se non riprodotto fedelmente e integralmente nel testo del contratto, è allegato materialmente a quest'ultimo.

ART.20 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 21 – PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:

1. **Ritardo della esecuzione.** La penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per l'ultimazione della fornitura è pari alla misura giornaliera all'1 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale. Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resto inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà della Committente di risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni.

Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte della Ditta, la stessa è tenuta a chiedere una proroga con domanda scritta e prima della scadenza del termine della fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato.

2. **Esecuzione in danno.** Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore.

ART. 22 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in ipso iure del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. Subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
2. Penalità superiori al 10%;
3. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
4. Frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione,
5. Sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
6. Perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni

ART. 23 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine della fornitura. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dall'appaltatore;

ART. 24 – STIPULAZIONE CONTRATTO: SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 25 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune tratterà i dati personali acquisiti in codesta procedura selettiva per la corretta aggiudicazione della Gara in oggetto per le sole finalità di gestione del rapporto e successiva conservazione per scopi amministrativi. Si allega a codesto Capitolato l'Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

ART. 26 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, le parti fanno riferimento alle disposizioni di carattere comunitario, nazionale e regionale vigenti sia in tema di contratti pubblici che relative alla specificità dell'oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è obbligato a osservare i locali regolamenti vigenti sul territorio del Comune di Buguggiate ove la fornitura è svolta.

ART. 27 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, le parti si rivolgono all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente territorialmente è quello del Tribunale di Varese.

ART. 28 – MATERIALI: NORME GENERALI

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dell'appalto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante.

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la stazione appaltante si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e/o all'offerta tecnica aggiudicataria e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte dell'Ufficio tecnico, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

L'Appaltatore fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste.

Ogni gioco dovrà essere conforme alle norme per la sicurezza dei bambini con certificati di omologazione UNI EN 1176-1/7, UNI EN 1177 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa e al decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5/2/2015 ad oggetto "criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano"(15A01447) (GU Serie Generale n.50 del 02-03-2015).

ART. 29 – SOTTRAZIONI - GUASTI – DANNI

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni, guasti o danni apportati a materiali depositati in cantiere o messi in opera dall'Appaltatore fino alla data della consegna delle opere.

ART. 30 –COMPONENTI DI RICAMBIO

Per le strutture offerte dovrà essere garantita la sostituzione di pezzi di ricambio per almeno anni 5 (cinque), fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, in ordine alla manutenzione e garanzia post vendita. Garantendo all'Amministrazione dopo il periodo di garanzia offerta fino ad anni 5, la possibilità di acquistare i pezzi di ricambio, ai prezzi di listino vigenti in quell'anno.

ART. 31 – CERTIFICAZIONI

Le differenti combinazioni di gioco dovranno essere certificate secondo la norma EN1176- EN1177. L'Ente appaltante richiede a fornitura ultimata la certificazione di conformità secondo le vigenti leggi per entrambe le aree.

ART. 32 – CONSEGNA DELLE AREE

Con apposito verbale, secondo il programma lavori presentato dall'appaltatore, verrà fatta risultare la consegna delle aree interessate dai lavori. Dalla data di consegna e sino a quelle di formale di presa in carico da parte del Comune di Buguggiate, l'Appaltatore è responsabile della custodia delle superfici e del mantenimento degli standard manutentivi previsti secondo quanto meglio specificato al successivo articolo.

ART. 33 – CUSTODIA E TUTELA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela delle aree consegnate per l'esecuzione delle opere con apposito verbale ivi compresi i manufatti ed i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori, di proroga o novazione dei termini di esecuzione, e comunque fino alla ripresa in consegna dell'opera da parte della Amministrazione.

Si rammenta che le aree oggetto di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate e recintate mediante l'impiego di rete o strutture provvisorie aventi altezza minima pari a metri 2,00.

ART. 34 – MANUTENZIONE

I giochi e gli oggetti di fruizione collocati nell'ambito del contratto dovranno sempre essere in stato di perfetta efficienza, non presentando alcuna rottura, situazione di pericolo e degrado. Eventuali pericoli accertati su strutture gioco, che possono comportare modifiche alle strutture stesse, dovranno essere sistemati dall'Appaltatore e certificati dall'Ente preposto. Tutte le parti scrostate, arrugginite, prive di vernice dovranno essere riverniciate.

Ogni rimozione e sostituzione, effettuata con pezzi originali e certificati, dovrà ovviamente comportare anche la rimozione del preesistente plinto di fondazione e di ogni altro oggetto sia esso in conglomerato cementizio, metallico o di altra natura, preesistente e il ripristino della superficie di posa.

L'Appaltatore risulta comunque responsabile della corretta fruibilità e sicurezza degli attrezzature per il gioco. Qualunque struttura gioco non in perfetta efficienza, deve essere considerata elemento costituente pericolo e quindi deve essere prontamente riparata. In alternativa deve esserne impedito l'utilizzo tramite recinzioni provvisorie tenute in continua efficienza. Specificatamente le attrezzature ludico-didattiche e i loro componenti, devono essere sottoposti a ispezioni e manutenzione secondo le istruzioni del fabbricante con una frequenza non inferiore a quella indicata dal fabbricante.

Ogni struttura dovrà essere fornita di una scheda di manutenzione del gioco data dal fabbricante o da richiedere allo stesso a cura dell'Appaltatore.

Per la tutta durata del contratto, ogni anno con decorrenza semestrale, l'Appaltatore trasmetterà le schede dei giochi installati relative alle ispezioni controfirmate da un tecnico specializzato di provata esperienza nel settore. Se durante l'ispezione si dovessero accertare difetti gravi che mettono a rischio la sicurezza, questi devono essere corretti entro 48 ore. Se ciò non fosse possibile, le attrezzature dovranno essere rese inutilizzabili o rimosse. In caso di rimozione, eventuali ancoraggi o fondazioni rimasti nel terreno devono essere rimossi o protetti con coperture idonee per garantire la sicurezza dell'area. La manutenzione ordinaria delle attrezzature e delle pavimentazioni ludiche ha l'obiettivo di mantenere il livello di sicurezza e di funzione del gioco e comprende sia misure preventive che disciplinari:

- Il serraggio degli elementi di fissaggio;
- La riverniciatura e il ritrattamento delle superfici;
- La manutenzione di eventuali pavimentazioni ad assorbimento di impatto;
- La lubrificazione dei giunti;
- La marcatura delle attrezzature per indicare un livello di superficie finita per materiali sfusi;
- La pulizia degli arredi posati;
- L'aggiunta di materiali di riporto sfusi (tipo ghiaino, sabbia ecc.) sino al livello corretto;
- La sostituzione degli elementi di fissaggio;
- La saldatura o la risaldatura;
- La sostituzione delle parti usurate o difettose;
- La sostituzione dei componenti strutturali difettosi;
- Altre eventualmente offerte.

Le modifiche di parti di una attrezzatura o struttura che potrebbero influire sulla sicurezza essenziale dell'attrezzatura dovrebbero essere effettuate soltanto previa consultazione con il fabbricante o con una persona competente.

Rispetto alla manutenzione delle attrezzature gioco l'attività dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1176 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa.

ART. 35 – PRONTO INTERVENTO

Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità e reperibilità di un Tecnico specializzato di provata esperienza professionale che coordina una squadra costituita da operai opportunamente dotata delle

attrezzature necessarie ad attuare gli interventi necessari alla soluzione del problema e/o approntamento delle opere provvisorie utili a garantire la sicurezza dei luoghi.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

ART. 36 – AUTORIZZAZIONE NECESSARIE PER ESECUZIONE DELLA FORNITURA

E onere del fornitore dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per i lavori di posa in opera della fornitura (Richiesta autorizzazione, costi presentazione pratiche, presentazione elaborati grafici, etc);

ART. 37 – SMANTELLAMENTO GIOCHI NON UTILIZZABILI E/O POSIZIONATI NELL'AREA DI SEDIME

E' onere del fornitore smantellare e smaltire i giochi presenti nell'area non più a norma. Dovrà inoltre spostare quelli ancora a norma, se ingombrano l'area di sedime della nuova fornitura, in spazi prospicienti, dovrà inoltre ripristinare il manto erboso se danneggiato. E' compreso ogni onere per dare il lavoro eseguito a completa regola d'arte.